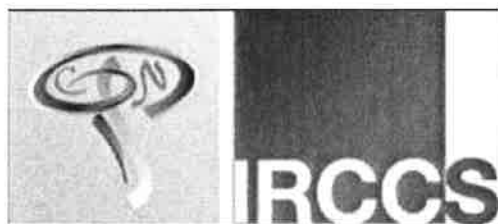


REGIONE SICILIANA



IRCCS
CENTRO NEUROLESI
BONINO PULEJO

Istituto di rilievo nazionale con personalità giuridica di diritto pubblico

Bilancio Esercizio 2014

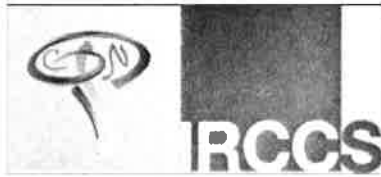
ELENCO ANALITICO DEL CONTENZIOSO ESISTENTE AL 31/12/2013

2014

Allegato alla deliberazione n. 38 del 21/5/2015

AA

✓



CENTRO NEUROLESI BONINO PULEJO
S.S. 113, C.da Casazza – MESSINA
PI 02733700831

RELAZIONE CONTENZIOSO CON STIMA ONERI PRESUNTI-ANNO 2014

Tale relazione ha lo scopo di ottenere una stima degli oneri presunti per spese legali imputabili a questo Ente, derivanti da cause pendenti al 31.12.2014, al fine di provvedere al relativo accantonamento.

- **Ricognizione del contenzioso in essere al 31.12.2014.**

Preliminarmente si è proceduto ad una ricognizione delle cause pendenti, in cui questo IRCCS è parte costituita, sia quelle sorte nel corso dell'anno 2014, che quelle sorte in anni precedenti e non definiti. Per singola controversia viene riportato l'oggetto, l'anno di insorgenza della causa, gli estremi dell'atto di conferimento dell'incarico con il nominativo del legale esterno, ed infine il valore della controversia (Petitum). Si precisa che vengono escluse dall'elenco, ai fini di un accantonamento di oneri, quei giudizi che sebbene figurino pendenti al 31.12.2014, si sono già definiti nel corso dell'anno 2015, alla data di compilazione della presente ricognizione. Per i procedimenti di opposizione a Ricorsi per Decreto Ingiuntivo emessi nei confronti di questo IRCCS, il *petitum* è costituito dalla sorte capitale, rappresentata dal mancato pagamento di fatture, oltre le spese legali. Orbene in tali procedure il valore della controversia considerato, al fine della successiva stima degli oneri di che trattasi, viene fatto coincidere con l'importo delle sole spese legali già liquidate nel decreto ingiuntivo emesso, da cui esula il quantum degli interessi di mora, quale "valore indeterminabile," insuscettibile di una stima, poiché trattasi di una eventuale obbligazione accessoria, di cui il c.d. dies ad quo, ossia termine di decorrenza finale si conoscerà solo con il provvedimento di definizione del giudizio di opposizione di eventuale condanna al pagamento della fattura oggetto del decreto ingiuntivo. La sorte capitale viene esclusa dunque dal conteggio del *petitum*, poiché la stessa è costituita dal corrispettivo di fatture emesse per prestazioni professionali, forniture, servizi e lavori di vario genere, rese nei confronti dell'Ente, e tali fatture risultano già contabilizzate come oneri passivi. Per gli altri procedimenti, ove il *petitum* è quantificato nell'atto introduttivo del giudizio, lo stesso viene considerato con un incremento forfettario del 10% per spese legali ed interessi liquidati dall'Autorità Giudiziaria, in esito alla definizione dei procedimenti di che trattasi, che potrebbero essere posti a carico di questo Istituto, in caso di soccombenza effettiva. Per le vertenze in cui

invece i valori di riferimento non sono stati indicati, ossia di “valore indeterminabile,”ciò è da attribuirsi all'impossibilità di una qualsiasi loro stima, non consentita dall'oggetto del contenzioso. Infine non viene conteggiato il *petitum* relativo alle cause ove il fatto contestato è coperto da una polizza assicurativa, e dunque è intervenuta nel giudizio la società assicuratrice, per manlevare l'Ente assicurato da ogni responsabilità conseguenziale. Ciò premesso, si riporta l'elenco delle cause pendenti al 31.12.2014:

1) **Atto di citazione in opposizione proposto da questo IRCCS a D.I. n.392/2011 emesso su ricorso della società OPUS RESIDENTIAL srl**, notificato in data 1.04.2011, innanzi al Tribunale Civile di Messina. Con l'anzidetto decreto il G.I. ingiunge all'IRCCS “Centro Neurolesi” di Messina di pagare in favore della Opus srl, la somma di Euro 123.912,00, oltre interessi e spese legali quantificate in €1.447,00, per le prestazioni di servizi di natura assistenziale (nella fattispecie gestione di una residenza sanitaria assistenziale) rese nei confronti dell'IRCCS nel periodo gennaio-giugno 2008, in virtù di due scritture private sottoscritte in data 7.02.2007 e 19.12.2007. L'importo ingiunto deriva dalla differenza tra l'importo complessivo delle fatture emesse dalla Opus relativamente al predetto periodo pari ad €457.070,00 e la minore somma di €331.158,00 corrisposta dall'Ente per l'attività svolta dall'Opus nel suddetto periodo. Con deliberazione n. 418 del 20.04.2011 questo IRCCS si è determinato per la costituzione in giudizio, conferendo incarico di difesa all'avv. Giovanni Monforte. In data 10/05/2011 è stato notificato atto di citazione in opposizione, eccependo la nullità delle anzidette scritture private, in subordine l'erroneità degli importi richiesti nelle suddette fatture. Valore controversia: spese legali liquidate di Euro 1447,00;

2) **Atto di Appello** innanzi alla Ecc.ma Corte d'Appello di Messina, depositato in cancelleria il 6.7.2012, **per la riforma della sentenza del Tribunale Ordinario, sez. 2^a penale, in composizione monocratica, n.279/11 reg. sent. del 16/2/2011**, che, visti gli artt.533 e ss. c.p.p., ha dichiarato L.P. A, imputata nel procedimento penale n.1159/05 R.G. (n.7.204/03 R.G.N.R.), responsabile del reato p. e p. dall'art.57 c.p. per avere omesso, in qualità di direttore responsabile del settimanale “Affari,” di esercitare il controllo necessario ad impedire che col mezzo della pubblicazione fosse commesso il reato contestato al capo a), con la condanna alla pena di €600,00 di multa, oltre al pagamento in solido delle spese processuali, nella misura di €1.665,00, oltre accessorie, nonché al risarcimento del danno alla parte civile costituita, da liquidarsi in separata sede. Con delibera n.1463 del 10/12/2013, l'Ente ha conferito incarico di difesa all'avv. Tiziana Pensante -Valore controversia:Indeterminabile.

3) **Atto di Appello** innanzi alla Ecc.ma Corte d'Appello di Messina depositato in cancelleria il 3.7.2012, **per la riforma della sentenza del Tribunale Ordinario, sez. 2^a penale, in composizione monocratica, n.279/11 reg. sent. del 16/2/2011**, che, visti gli artt.533 e ss. c.p.p., ha dichiarato R.G., imputata nel procedimento penale n.1159/05 R.G. (n.7.204/03 R.G.N.R.), responsabile del reato p. e p. dall'art.595 comma secondo e terzo c.p. in relazione all'art.13 L.47/48, per avere scritto sul settimanale “Affari” un articolo dal titolo “centri e centrini” dal contenuto diffamatorio nei confronti del Centro Studi Neurolesi (e del suo personale), con la condanna alla pena di €900,00 di multa, oltre al pagamento in solido delle spese processuali, nella misura di €1.665,00, oltre accessorie, nonché al risarcimento del danno alla parte civile costituita, da liquidarsi in

separata sede. Con delibera n.1463 del 10/12/2013, l'Ente ha conferito incarico di difesa all'avv. Tiziana Pensante. Valore controversia:Indeterminabile.

4) **Ricorso per Riassunzione** (notificato in data 3.12.2010) di precedente giudizio **proposto dal sig. V. C.** con atto di citazione notificato il 29.11.1994 **contro l'ex Centro per lo studio ed il trattamento dei neurolesi lungodegenti di Messina, oggi IRCCS**, innanzi al Tribunale Civile di Messina. Oggetto: Risarcimento danni incidente per mancata assistenza di paziente all'interno del plesso ospedaliero dell'IRCCS. Chiamata in causa dell'Asp 5 di Messina, poiché all'epoca dei fatti (1999) l'IRCCS "Centro Neurolesi Bonino Pulejo", allora Centro Neurolesi, operava in regime di convenzione con l'ex Ausl 5 di Messina. Con delibera n. 8 del 17.05.11, l'Ente si è determinato per la costituzione in giudizio, conferendo incarico all'avv. Passalacqua Eugenio. Valore causa: indeterminabile.

5) **Atto citazione**, notificato il 18.03.2011 innanzi al Tribunale Civile di Messina., dal sig. **C.S. + 2 contro A.O.U. Policlinico Universitario G. Martino, il prof. M. C. n.q. il prof. F.T., n.q., l'IRCCS "Centro Neurolesi Bonino Pulejo" di Messina ed il dott. P. D. B., n.q.** Oggetto: Risarcimento danni da *malpractice* medica quantificato in € 3.000.000,00. Chiesta, nelle more del giudizio, una provvisionale in favore degli attori non inferiore ad € 500.00,00. Con delibera n.57 del 12.04.2011, conferito incarico per la costituzione in giudizio all'avv. Giancarlo Sciortino. Avvenuta costituzione della società assicuratrice Generali Assicurazioni, in esito ad accoglimento di relativa istanza di chiamata in garanzia ex art.106 e 209 c.p.c., spiegata nell'interesse dell'IRCCS convenuto.

6) **Atto citazione**, notificato il 10.06.2011, innanzi al Giudice di Pace di Messina, **proposto dal sig. C.S.** e con il quale, premesso in fatto che giorno 1.3.2011 il motoveicolo di proprietà del sig. C.S., dipendente di questo IRCCS, mentre si trovava in sosta, subiva danni a causa del cedimento di una grondaia posta sulla facciata in corrispondenza della degenza C del plesso ospedaliero dell'Istituto convenuto, si chiede di accertare e dichiarare che la responsabilità del sinistro in questione è da ascrivere, in via diretta ed immediata a fatto e colpa dell'IRCCS convenuto ex art.2053 c.c. o, in subordine ex art.2043 c.c. Per l'effetto, condannare l'Ente convenuto al risarcimento dei danni nella misura richiesta pari ad Euro 1.100,00. Con deliberazione n. 121 del 15.06.2011 conferito incarico di difesa all'avv. Giuseppe Germanà Bozza. Chiamata in garanzia della società assicuratrice "Assicurazioni Generali S.p.A.," per manlevare l'Ente assicurato in ordine alle pretese avanzate dall'attore.

7) **Atto di citazione proposto da questo IRCCS in opposizione a D.I.n.281/2011**, notificato il 21.04.2011, dall' **ing. D.S.** Il decreto ingiuntivo ha ad oggetto il mancato pagamento della fattura complessiva pari ad € 35.851,20, emessa in esito all'espletamento di prestazioni professionali relative ai lavori di ampliamento e completamento dell'istituto. Con delibera n.429 del 27.04.2011 l'Ente si è determinato per il conferimento del relativo incarico di difesa, nominando l'avv. Giuseppe Fortino. Valore controversia: spese legali liquidate in decreto € 946,50.

8) **Atto di citazione** del 18 ottobre 2009, notificato il 3 novembre 2009, proposto da **OPUS Residential s.r.l.** innanzi al Tribunale civile di Messina. Oggetto: Inadempimento Obbligazioni assunte in relazione agli accordi intercorsi tra le parti con le scritture private del 7 febbraio 2007 e del 19 dicembre 2007. Con delibera del

Commissario Straordinario p.t. n.515/2009 è stato conferito incarico di difesa all'avv. Giovanni Monforte. Costituzione in giudizio dell'Ente, con domanda riconvenzionale. Valore causa: Euro 500.000,00+ 10% = Euro 550.000,00.

9) **Procedimento civile r.g. n.7419/2009 del Tribunale civile di Messina** introitato con atto di citazione del 13/10/2009 da **IRCCS Centro Neurolesi "Bonino Pulejo +1" contro s.c.r.l. Kimon, quale società editrice della testata giornalistica "Centonove"+2**. Oggetto: Riconoscimento ed accertamento responsabilità civile dei convenuti in solido tra loro, per la natura diffamatoria di una serie di articoli pubblicati, con condanna al risarcimento dei danni morali e patrimoniali subiti e subendi dalle parti attrici. Conferito incarico all' avv. Enzo Vailati. Con deliberazione del C.S. n.975 del 5/10/10 revoca procura ad avv. Vailati e conferito incarico in sostituzione all'avv. Salvatore Zappalà. Valore della controversia indeterminabile.

10) **Ricorso ex art.414 c.p.c. innanzi al Tribunale di Messina proposto dal dott. D. P.** r.g. n.4956/11, notificato il 28/12.2011. Oggetto: richiesta del ricorrente del compenso integrativo del 20% del trattamento economico percepito per l'incarico di Direttore Amministrativo ricoperto per l'Istituto nel periodo 1.1.2010 - 20.05.2010. Chiesta condanna dell'Amministrazione resistente al pagamento di Euro 7.606,77. Con delibera n.7 dell'11.1.2012 conferito incarico all' avv. Antonino Pellicanò per costituzione ed opposizione al ricorso. Valore controversia : Euro 7.606,77+10% = Euro 8.367,45;

11) **Ricorso r.g. n.4204/11 innanzi al Tribunale di Messina, sez. lav. proposto da S.D.C.+15**, notificato in data 13/02/2012. Oggetto: richiesta dei ricorrenti di conversione dei contratti di lavoro in essere a tempo determinato sottoscritti con l'Ente in contratti a tempo indeterminato. Conferito incarico di difesa all'avv. Luigi Tinuzzo con delibera n. 193 del 14/3/2013. Valore della causa:indeterminabile;

12) **Ricorso innanzi alla Commissione Tributaria Provinciale di Messina** nell'interesse dell'IRCCS contro il **Comune di Messina** depositato il 26.03.2012, r.g.r. n.1739/12 per l'annullamento dell'avviso di accertamento imposta comunale I.C.I. anno 2007 n.48/07 del 17.01.2012 dell'importo complessivo di €8.158,00, comprensivo di sanzioni, interessi, e spese di notifica. Valore controversia €8.158,00+10%=€8.973,80. Conferito incarico all'avv. Flavia Buzzanca con delibera n. 141 del 28/02/2012.

13) **Ricorso innanzi alla Commissione Tributaria Provinciale di Messina** nell'interesse dell'IRCCS contro il **Comune di Messina** depositato il 26.03.2012, r.g.r. n.1738/12 per l'annullamento dell'avviso di accertamento imposta comunale I.C.I. anno 2008 n.48/08 del 17.01.2012 dell'importo complessivo di €48.307,00 comprensivo di sanzioni, interessi, e spese di notifica. Valore controversia €48.307,00+10%=€53.137,70. Conferito incarico di difesa all'avv. Flavia Buzzanca con delibera n.142 del 28/02/2012.

14) **Atto di citazione in opposizione del 21/5/2012 a D.I. n.113/12 emesso dal Tribunale di Isernia ad istanza della Pegaso s.r.l.** Con ricorso per D.I., notificato il 17.04.2012, la Pegaso s.r.l., premesso in fatto di avere espletato incarico di collaborazione riguardante la redazione di un progetto preliminare di riqualificazione energetica per interventi sugli impianti ed involucro delle strutture sanitarie dell'IRCCS "Centro Neurolesi Bonino Pulejo", affidato da questo Istituto per la presentazione di manifestazione di interesse dell'Ente, in esito all'avviso pubblico indetto dal MATT -Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, chiede per le causali esposte nella parte narrativa del ricorso, che l'On.le Tribunale adito

voglia ingiungere a questo IRCCS, in persona del legale rappresentante p.t., il pagamento in favore della società ricorrente della fattura n.17 del 7/06/2010 per l'importo complessivo di € 24.235,20, oltre interessi moratori, spese ed onorari del procedimento. Con provvedimento emesso il 15.03.2012, depositato in cancelleria in pari data, notificato il 17.04.2012 unitamente al ricorso per D.I. di cui sopra, l'On.le Presidente del Tribunale di Isernia ingiunge a questo Istituto il pagamento della somma di €24.235,20, oltre interessi moratori, spese del procedimento che liquida in complessivi €550,00, di cui €115 per spese, €315 per diritti ed 120,00 per onorari, oltre rimborso spese generali, cpa ed iva. Conferito incarico all'avv. Maria Sinagra del Foro di Patti con delibera n. 416 del 10.5.2012. Valore controversia: spese legali liquidate €550,00, = Euro730,84.

15) **Ricorso innanzi al Tribunale sez. lavoro di Messina proposto dai sigg.ri L.S. D+5**, notificato il 23/11/12, con il quale i ricorrenti, premesso di avere espletato attività lavorativa per oltre tre anni, con le mansioni di infermiere professionale- cat. D- alle dipendenze dell'Istituto resistente, in esito alla partecipazione a procedure di selezione pubbliche a tempo determinato, chiedono, tra l'altro, di ritenere e dichiarare che gli stessi hanno tutti sottoscritto un contratto a tempo determinato con questo IRCCS ed hanno prestato attività lavorativa per oltre tre anni, a seguito di regolare partecipazione a selezione pubblica, senza che mai siano state dichiarate le ragioni temporanee ed eccezionali che giustificavano tale assunzione, e per l'effetto, di ritenere e dichiarare l'illegittimità del termine contrattuale apposto su tali contratti e la perdurante vigenza del rapporto di lavoro a tempo indeterminato, condannando l'Amministrazione alla decorrenza di tali contratti a tempo indeterminato dal primo stipulato per ciascuno dei ricorrenti. L'Ente si è determinato per la costituzione nell'anzidetto giudizio, conferendo incarico all'avv. Luigi Tinuzzo. Valore controversia :indeterminabile .

16) **Ricorso innanzi al Trib. Lav. di Messina proposto dai dott. A-A. e C.L.**, notificato il 27.12.12, con il quale le ricorrenti, premesso in fatto di avere espletato attività lavorativa alle dipendenze dell'istituto resistente, previa stipula di contratti a tempo determinato, con la qualifica di Dirigente Medico di Neurologia, chiedono di ritenere e dichiarare *tamquam non esset* il termine apposto ai predetti contratti, in ogni caso, dichiarare la conversione del rapporto di lavoro a tempo indeterminato. L'Ente si è determinato per la costituzione nel giudizio de quo, conferendo incarico all'avv. Luigi Tinuzzo con delibera n. 46 del 14.1.2013. Valore controversia:indeterminabile.

17) **Reclamo-mediazione alla Agenzia delle Entrate e ricorso alla Commissione Tributaria provinciale**, depositato il 3/9/2013 avverso atto di accertamento n.11000415 per l'anno 2011, notificato il 15/4/2013, avente ad oggetto il tradivo versamento della tassa sulle concessioni governative per l'utilizzo di telefoni cellulari dell'importo di €579,39. Con delibera n. 596 del 15.5.2013 è stato conferito incarico all'avv. Flavia Buzzanca del foro di Messina. Valore controversia: €579,39 +10%= € 637,32 .

18) **Reclamo-mediazione alla Agenzia delle Entrate e ricorso alla Commissione Tributaria provinciale** depositato il 3/9/2013 avverso atto di accertamento n1100084 per l'anno 2011, notificato in data 15/4/2013, avente ad oggetto il tradivo versamento della tassa sulle concessioni governative per l'utilizzo di telefoni

cellulari dell'importo di €75,87 Con delibera n. 597 del 15.5.2013 è stato conferito incarico all'avv. Flavia Buzzanca del foro di Messina. Valore controversia: € 75,87 +10%=€ 83,45.

19) **Reclamo-mediazione alla Agenzia delle Entrate e ricorso alla Commissione Tributaria provinciale** depositato il 3/9/2013 avverso atto di accertamento n. 11000291 per l'anno 2011, notificato il 15/4/2013, avente ad oggetto il tardivo versamento della tassa sulle concessioni governative per l'utilizzo di telefoni cellulari dell'importo di €222,89. Con delibera n. 598 del 15.5.2013 è stato conferito incarico all'avv. Flavia Buzzanca del foro di Messina. Valore controversia: €222,89 +10%=€245,17.

20) **Reclamo-mediazione alla Agenzia delle Entrate e ricorso alla Commissione Tributaria provinciale,** depositato il 26/11/2013, avverso atto di accertamento n. 11000871 per l'anno 2011, avente ad oggetto l'omesso versamento della tassa sulle concessioni governative per l'utilizzo di telefoni cellulari dell'importo di €2.152,84. Con delibera n.1288 del 13.11.2013 è stato conferito incarico all'avv. Flavia Buzzanca del foro di Messina. Valore controversia: €2.152,84 +10%=€ 2.368,12.

21) **Reclamo-mediazione alla Agenzia delle Entrate e ricorso alla Commissione Tributaria provinciale,** depositato il 26/11/2013, avverso atto di accertamento n. 11000775 per l'anno 2011, avente ad oggetto il tardivo versamento della tassa sulle concessioni governative per l'utilizzo di telefoni cellulari dell'importo di €40,08. Con delibera n.1289 del 13.11.2013 è stato conferito incarico all'avv. Flavia Buzzanca del foro di Messina. Valore controversia: €40,08+10%=€44,08.

22) **Ricorso alla Commissione Tributaria Provinciale avverso cartella di pagamento n. 295 2013 0035934863** dell'importo di €197,71, notificata il 21/3/2014 **emessa dalla Agenzia delle Entrate** avente ad oggetto l'omesso versamento: anno 2007-tributo: registro canone abbonamento radio audizioni sanzione pecuniaria. Con delibera n. 401 del 15/4/2014 è stato conferito incarico all'avv. Flavia Buzzanca del foro di Messina. Valore controversia:€ 197,71+10%=€ 217,48.

23) **Reclamo –mediazione alla Agenzia delle Entrate e ricorso alla Commissione Tributaria provinciale** avverso atto di accertamento n.12000384 per l'anno 2012 avente ad oggetto l'omesso e/o tardivo versamento della tassa sulle concessioni governative per l'utilizzo di telefoni cellulari, relativi al n.8880/01169718 gestore Tim, dell'importo di € 3.388,07, assunto al prot. gen. IRCCS al n.3223 dell'11/4/2014 . Con deliberazione n. 499 del 5/5/2014 conferimento incarico legale all'avv. Flavia Buzzanca. Valore controversia: 3.388,07+10%=€3.726,87.

24) **Ricorso Tribunale di Messina- Giudice Unico del Lavoro proposto dal geom. A.N.** notificato il 24/4/2014, che premesso di essere stato dipendente di questo Ente a tempo determinato con la qualifica di assistente tecnico, cat. C sino al 5.12.2013, e per tutto quant'altro esposto in fatto ed in diritto, chiede all'Ill.mo Giudice adito, tra l'altro, di:1) *Ritenere e dichiarare che il geom. A. N. ha sottoscritto un contratto a tempo determinato ed ha prestato attività per oltre tre anni, a seguito di regolare partecipazione a selezione pubblica, senza che mai siano state dichiarate le ragioni temporanee ed eccezionali che giustificavano tale assunzione;* 2) *Per l'effetto, ed in disapplicazione dell'art.36 del Dlgs.165/2000, come integrato e modificato, ritenere e dichiarare l'illegittimità del termine contrattuale apposto su tali contratti e la perdurante vigenza del rapporto di lavoro a tempo indeterminato, condannando l'Amministrazione soccombente al trasformare*

tali contratti a tempo indeterminato dal primo stipulato; 3) Per l'ulteriore effetto condannare l'Amministrazione soccombente alla ricostruzione di carriera del geom. A N., riconoscendo l'anzianità di servizio nel ruolo a decorrere dal primo contratto, con le progressioni economiche orizzontali riconosciute agli altri dipendenti nel medesimo profilo professionale durante il periodo di vigenza contrattuale in essere ed il pagamento delle mensilità maturate anche ove non lavorate ed il pagamento della differenza tra la retribuzione percepita e quella in concreto dovuta a seguito della carriera ricostruita; 4) Condannare l'Amministrazione al risarcimento della somma corrispondente alla retribuzione dovuta al dipendente ove questi fosse stato assunto a tempo indeterminato, commisurata alla retribuzione che sarebbe stata erogata dalla cessazione del rapporto di lavoro a tempo indeterminato e sino al collocamento in quiescenza o sino al momento della riassunzione in servizio e comunque al pagamento di quanto dovuto in più al ricorrente ove il rapporto di lavoro fosse stato da subito regolato da un contratto a tempo indeterminato e per come verrà accertato dalla disponenda CTU, in conformità alla sentenza del Tribunale di Trapani esposta in parte motiva (pag.30), oltre all'indennità omnicomprensiva nella misura che il giudice riterrà equo determinare ai sensi dell'art.32 della L. n.183/2010; 5) Riconoscere e dichiarare che il ricorrente ha svolto dal 5.11.2011 le funzioni tipiche della categoria D o Ds ed ha dunque diritto alle differenze stipendiali fra la categoria C0 e quella a cui avrebbe diritto ove regolarmente inquadrato nelle mansioni effettivamente svolte ;6) Per l'effetto condannare l'Amministrazione al pagamento delle somme di cui al punto 5, che saranno accertate nella disponenda CTU, con interessi e rivalutazione di legge dal diritto al soddisfo; 7) Ritenere e dichiarare il diritto al pagamento dello straordinario svolto negli anni 2010 e 2011 per un complessivo di 495 ore come disposto dal Dirigente l'Ufficio Tecnico, anche a titolo di risarcimento del danno ex artt.2.126 o 2041 c.c. e come da disponenda CTU; 8) Con la condanna dell'Amministrazione al pagamento delle somme di cui al punto 7, sempre con interessi e rivalutazione dal diritto al soddisfo); 9) In via istruttoria nominare CTU al fine di ricostruire il servizio del ricorrente con e progressioni economiche in ragione dell'anzianità di servizio e delle progressioni economiche ottenute nel periodo dagli altri dipendenti nelle stesse funzioni e mansioni in particolare per l'inadempimento contrattuale del periodo 2009-2013, anche ai fini pensionistici, nonché quantifichi le differenze economiche dovute per lo svolgimento delle mansioni superiori. Oltre a quantificare le somme dovute a titolo dello straordinario effettuato; 10) Ordinare all'Amministrazione ex art,210 c.p.c. la produzione dei tabulati di tutti i dipendenti in servizio negli anni con contratti a tempo determinato a decorrere dall'anno 2006 e sino al momento dell'esibizione ;11) Ordinare all'Amministrazione l'esibizione dell'elenco delle sanzioni subite dai direttori generali/commissari straordinari, per le illegittime assunzioni a tempo determinato effettuate dal 2001 in avanti; 12) Tenuto conto che sia per il numero di ore di straordinario che per lo svolgimento delle mansioni tipiche della categoria D o Ds è stata fornita prova per tabulas, ammettere ove occorra prova per testi;13) Condannare l'Amministrazione resistente alle spese, competenze, onorari, spese generali della presente procedura. Con deliberazione n. 504 del 7/5/2014 è stato conferito incarico all'avv. Luigi Tinuzzo. Valore controversia: Indeterminabile.

25) Ricorso al TAR Sicilia-sez. CT, proposto dalla sig.ra F.A., notificato il tre Dicembre 2014, con il quale la ricorrente, premesso in fatto di avere partecipato alla procedura di concorso indetta da questo IRCCS, giusta

delibera n.471 del 24/04/2013 per la formazione di graduatoria, ai fini dell'assunzione a tempo determinato, di soggetti con profilo di Operatore Socio Sanitario, e per i motivi di diritto esplicitati, chiede in sede cautelare di sospendere gli effetti dei provvedimenti impugnati. Nel merito annullare i provvedimenti impugnati. Con riserva di proporre ricorso per motivi aggiunti; Con condanna di parte resistente al pagamento di spese e compensi di causa. Con delibera n. 626/CS del 17/12/2014 conferito incarico all'avv. Girolamo Rubino del foro di Palermo. Valore controversia indeterminato.

I superiori dati relativi al contenzioso pendente al 31.12.2014 vengono riepilogati nell'allegato prospetto, indicando gli estremi delle controparti e raggruppando nella colonna "oggetto," situazioni di contenzioso omogeneo distinto in cinque tipologie:1) "Contestazioni inerenti il rapporto di lavoro instaurato con questo IRCCS /Impugnazioni di graduatorie di concorso"; 2) "Impugnazioni di procedure di gara, affidamenti di lavori, forniture, servizi e di prestazioni professionali in genere"; 3) "Responsabilità civile - Richieste di risarcimento danni in genere"; 4) "Accertamento Responsabilità penale su denuncia di questo IRCCS per reato di diffamazione a mezzo stampa"; 5) "Pagamento tributi,imposte, tasse/Impugnazioni cartelle di pagamento, avvisi di accertamento notificati avverso questo IRCCS".

- ***Disamina criterio di stima –importo accantonamento:***

Ai fini del calcolo degli oneri derivanti dalle controversie giudiziarie, per gli esercizi pregressi al 2014, gli importi del *petitum*, derivante dal contenzioso pendente, sono stati ridotti forfettariamente in proporzione ad un valutazione di potenziale soccombenza dei giudizi, distinta in quattro livelli:1) soccombenza altamente remota; 2) soccombenza remota; 3) soccombenza probabile(media); 3) soccombenza quasi certa. Il giudizio di soccombenza altamente remota comporta una valutazione a priori di soccombenza altamente improbabile per l'Ente, pertanto, in tali fattispecie il *petitum* subisce una riduzione del 90%. Ne consegue che l'accantonamento effettuato corrisponde al 10% del *petitum*. Il giudizio di soccombenza remota implica una riduzione del *petitum* pari al 75% del totale, con un accantonamento pari al 25% del *petitum*. Il giudizio di soccombenza potenziale (media) implica una valutazione potenziale di soccombenza, quale evento che può verificarsi nella misura del 50%. Per il contenzioso che rientra in questa valutazione, l'accantonamento è pari al *petitum* ridotto del 50%. Il giudizio di soccombenza quasi certa implica un giudizio di elevata potenzialità del verificarsi dell'evento soccombenza. Per tali ragioni l'accantonamento viene fatto coincidere con il *petitum*, conteggiato dunque per intero (100%). Orbene, tale criterio di stima è stato utilizzato per quantificare il Fondo Rischi ed Oneri Legali al 31.12.2011, ed anche per gli anni successivi 2012 e 2013, e non vi sono allo stato ragioni oggettive per non riconfermare l'utilizzo di tale criterio di valutazione del contenzioso anche per l'anno 2014. Tuttavia, le cause legali si caratterizzano per avere tempi di definizione piuttosto lunghi e comunque tali da coinvolgere più esercizi sociali, per cui il passaggio successivo per condurre una verifica di congruità degli accantonamenti da conteggiare, basata sul medesimo criterio di stima già utilizzato per gli anni pregressi, è quello di una rivalutazione del giudizio di soccombenza, reso per ciascuna delle singole cause pendenti al 31.12.2014.

- ***Revisione delle valutazioni di potenziale soccombenza ai fini di una loro conferma o modifica.***

La revisione effettuata si basa su un'analisi dell'evoluzione giudiziaria di ogni singola causa pendente, condotta mediante la documentazione nelle more acquisita, e/o relazione dei legali esterni a cui è stato affidato relativo mandato di rappresentanza e difesa, e all'occorrenza eventuali precedenti giurisprudenziali. Dal prospetto allegato si evince che, in relazione al criterio di stima, rappresentato da una riduzione percentuale del *petitum* in rapporto ai quattro diversi livelli di valutazione della soccombenza potenziale dei giudizi, l'importo totale degli **oneri presunti del contenzioso pendente, stimati al 31.12.2014** è Euro 147.678,10, con esclusione delle cause di valore indeterminabile. A fini della congruità del superiore dato per un accantonamento annuale, si rappresenta tuttavia la circostanza che i tempi di definizione dei procedimenti giudiziari superano in media la durata annuale. In ogni caso, l'evoluzione giudiziaria di alcuni procedimenti di valore indeterminabile, induce a ritenere congruo un incremento forfettario del superiore dato di una percentuale non inferiore al 14%, cosicchè il totale degli oneri da accantonare non deve essere inferiore ad **Euro 168.353,00**.

Messina, 26.5.2015

Prospetto "Accantonamento Oneri legali-Anno 2014"					
OGGETTO	CAUSE PENDENTI al 31.12.2014 di cui all'allegato elenco	PETITUM al 31.12.2014	CRITERIO DI STIMA= Rapporto tra Petitum e valutazione di soccumbenza potenziale		Accantonamento
Contestazioni inerenti il rapporto di lavoro instaurato con questo IRCCS /Impugnazioni di graduatorie di concorso	ricorso ex art.414 c.p.c. Trib. Messina Dott. D. P. (n.10)	€ 8.367,45	REMOTA	25,00%	€ 2.091,86
	ricorso r.g.n.4204/11 Trib. Sez. lav. Me S.D.C.+15 (n.11)	Valore Indeterminabile			€ 10.337,45
	ricorso Trib. Me sez. lav. L.S.D.+5 (n.15)	Valore Indeterminabile			
	Ricorso Trib. Lav. proposto dal geom. A.N. (n.24)	Valore Indeterminabile			
	Ricorso Tar. Ct proposto dalla sig.ra F.A. (n.25)	Valore Indeterminabile			
	Ricorso Trib. Me sez. lav. Dott. A.A. e C.L. (n.16)	Valore Indeterminabile			
TOTALI		€ 8.367,45			€ 12.429,31
Impugnazioni di procedure di gara, affidamenti di lavori, forniture, servizi e di prestazioni professionali in genere	Opposizione a D.I.n.392/2011 Opus Residential	€ 1.447,00	MEDIA	50,00%	€ 723,50
	Opposizione a D.I. n.281/2011 Ing. D. S.	€ 946,50	REMOTA	25,00%	€ 236,63
	Opposizione a D.I. n.113/2012 Pegaso S.r.l.	€ 730,84	REMOTA	25,00%	€ 182,71
	Atto di citazione del 18/10/2009 Trib. Civ. di Me proposto da Opus Residential (n.8)	€ 550.000,00	REMOTA	25,00%	€ 137.500,00
TOTALI		€ 553.124,34			€ 138.642,84
Responsabilità civile - Richieste di risarcimento danni in genere	Atto di citazione Trib.Civ. Messina C.S.+2 (n.5)	chiamata in garanzia società assicuratrice			€ 10.337,45
	Atto di citazione Giudice di Pace Messina C.S. (n.6)	chiamata in garanzia società assicuratrice			
	Ricorso per riassunzione sig. V.C (n.4)	Valore indeterminabile			
	Procedimento civile r.g.n.7419/2009 Trib. di Me proposto da IRCCS Centro Neurolesi Bonino Pulejo +1 (n.9)	Valore indeterminabile			
TOTALI		€ 0,00			€ 10.337,45
Accertamento Responsabilità penale su denuncia di questo IRCCS per reato di diffamazione a mezzo stampa	Atto di appello Corte di Appello di Messina-imputata L.P.A (n.2); Atto di appello Corte di Appello di Messina -imputata R.G. (n.3)	Valore indeterminabile			
Pamento tributi,imposte, tasse/Impugnazioni cartelle di pagamento, avvisi di accertamento notificati avverso questo IRCCS	Ricorso Commissione Tributaria r.g.r.1739/12 (n.12);	€ 8.973,80	Altamente Remota	10,00%	€ 897,38
	Ricorso Commissione Tributaria r.g.r.1738/12 (n.13);	€ 53.137,70	Altamente Remota	10,00%	€ 5.313,77
	Ricorso Commissione Tributaria avverso cartella di pagamento n.295 2013 0035934863 di Euro 197,71 (n.22)	€ 217,48	Altamente Remota	10,00%	€ 21,75
	Reclamo-mediazione alla Agenzia Entrate e Ricorso alla Commissione Tributaria avverso atto di accertamento 12000384 per l'anno 2012 di Euro 3.388,07 (n.23)	€ 3.726,87	Altamente Remota	10,00%	€ 372,69

	Reclamo-mediazione alla Agenzia Entrate e ricorso alla Commissione Tributaria provinciale avverso atto di accertamento n.11000415-2011 (n.17)	€ 637,32	Altamente Remota	10,00%	€ 63,73
	Reclamo-mediazione alla Agenzia Entrate e ricorso alla Commissione Tributaria provinciale avverso atto di accertamento n.1100084-2011 (n.18)	€ 83,45	Altamente Remota	10,00%	€ 8,35
	Reclamo-mediazione alla Agenzia Entrate e ricorso alla Commissione Tributaria provinciale avverso atto di accertamento n.11000291-2011 (n.19)	€ 245,17	Altamente Remota	10,00%	€ 24,52
	Reclamo-mediazione alla Agenzia Entrate e ricorso alla Commissione Tributaria provinciale avverso atto di accertamento n.11000871-2011 (n.20)	€ 2.368,12	Altamente Remota	10,00%	€ 236,81
	Reclamo-mediazione alla Agenzia Entrate e ricorso alla Commissione Tributaria provinciale avverso atto di accertamento n.11000775-2011 (n.21)	€ 44,08	Altamente Remota	10,00%	€ 4,41
TOTALI		€ 69.433,99			€ 6.943,40
TOTALE		€ 630.925,78			€ 168.353,00